

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
territorio@regione.fvg.it territorio@certregione.fvg.it	tel + 39 040 377 4726 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Alle stazioni appaltanti della Rete

Trasmessa via pec

Oggetto: Qualificazione della Rete delle stazioni appaltanti regionale (ex art. 44bis LR 14/2002) ai sensi del combinato disposto degli artt. 62, 63 e dell'allegato II.4 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Con il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» (in prosieguo: il «Codice»), pubblicato sul Supp. n. 77 della G.U. del 31 marzo 2023, il legislatore ha istituito il Sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e definito una modalità di graduazione del potere di acquisto e di esecuzione delle stesse fissando precise soglie di punteggio da conseguire in relazione determinate fasce di importo delle procedure di affidamento e distinguendo tra stazioni appaltanti qualificate e stazioni appaltanti non qualificate. Precisamente, come stabilito dall'art. 62:

“1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.”

Tale sistema di qualificazione risulta essere di tipo aperto e pertanto tutte le amministrazioni che presentino i requisiti di professionalità e capacità amministrativa richiesti dalla norma in parola possono ottenere la qualificazione.

Poiché la norma prevede che la qualificazione diventerà obbligatoria dal prossimo 1° luglio 2023, l'ANAC mediante comunicato del Presidente dd. 17 maggio 2023 ha consentito di presentare la domanda di iscrizione all'elenco delle stazioni appaltanti qualificate e delle centrali di committenza qualificate, istituito ai sensi dell'articolo 63, comma 1, già a partire dal 1° giugno 2023, al fine di scongiurare disservizi e favorire l'avvio del sistema ANAC. L'iscrizione all'elenco, il procedimento di iscrizione e la gestione dello stesso avvengono a cura del RASA attraverso la sezione dei servizi per le pubbliche amministrazioni del portale www.anticorruzione.it.

Ciascuna stazione appaltante o centrale di committenza che soddisfi i requisiti di cui all'allegato II.4 potrà dunque conseguire la qualificazione ed essere iscritta nell'elenco di cui al precedente periodo per effettuare le procedure corrispondenti al livello di qualificazione posseduto e a quelli inferiori.

Con riferimento ai requisiti necessari per poter accedere alla qualificazione, essi sono individuati come segue:

a) iscrizione all'AUSA;

b) presenza nel proprio organigramma di un ufficio o struttura stabilmente dedicati alla progettazione e agli affidamenti di lavori e/o di servizi e forniture, in ragione della tipologia di qualificazione;

c) disponibilità di piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del Codice. Alla luce del quadro normativo sopra delineato, la Direzione centrale infrastrutture e territorio nell'ambito del proprio ruolo di coordinamento interistituzionale della Rete delle stazioni appaltanti regionale, attribuito dall'articolo 44 bis, comma 4, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, ha inteso avviare il processo di qualificazione della Rete per la progettazione e l'affidamento di lavori e di servizi di architettura e ingegneria provvedendo alla nomina del RASA nella persona del dott. ing. Mauro Rudez di INSIEL S.p.A., il quale ha successivamente concretizzato l'accreditamento in AUSA della Rete stessa a cui è stata attribuita la denominazione di "Centrale committenza Rete delle stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia" (e c.f. CFAVCP-0001DC3), di cui la Direzione centrale infrastrutture e territorio risulta capofila.

Grazie all'iscrizione all'AUSA, la Rete risulta ora possedere tutti i requisiti necessari per presentare la domanda e accedere alla qualificazione.

Infatti, l'ulteriore requisito che prevede la presenza di una struttura operativa stabile si rinviene nell'organizzazione amministrativa della Rete disciplinata dall'art. 13 dalla convenzione sottoscritta da ciascuno degli enti convenzionati, che dispone l'istituzione di un "ufficio della Rete" all'interno di ogni singola stazione appaltante aderente e nel coordinamento operato da questa Direzione.

Al fine di associare al soggetto Rete tutte le amministrazioni che ne fanno parte e consentire così alle stesse di poter richiedere il CIG per lo svolgimento delle procedure di gara, sarà creato per ciascun "ufficio della Rete" uno specifico centro di costo.

Il requisito della disponibilità della piattaforma di approvvigionamento digitale viene garantito dalla Regione e da INSIEL S.p.A., ai sensi dell'art. 44 bis della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14.

Per conseguire il punteggio di qualificazione e l'attribuzione del livello corrispondente, nella compilazione della domanda dovranno essere inseriti i requisiti previsti alla tabella A dell'allegato II.4 che saranno valutati secondo gli indicatori elementari e pesi indicati alla tabella C.

Si richiede pertanto di trasmettere alla scrivente Direzione il modello in allegato alla presente debitamente compilato su carta intestata e sottoscritto **entro il 30 giugno p.v.** così da poter associare l'ufficio della Rete al centro di costo corrispondente all'ente. Si chiede di allegare alla nota di trasmissione anche il file in formato .xls.

Si evidenzia infine la previsione del Codice relativa alla possibilità di qualificazione avanzata con riserva (senza limiti di importo), in via transitoria fino al 30 giugno 2024, riconosciuta alle Unioni di comuni, alle Province e Città metropolitane, **ai Comuni capoluogo di provincia e alle Regioni.**

In attesa che il processo di qualificazione della Rete si concluda e qualora la stazione appaltante non risulti già qualificata, potrà essere comunque garantita la possibilità di svolgere le procedure di gara per tutti gli enti convenzionati nella Rete attraverso gli uffici della Direzione centrale infrastrutture e territorio.

Si precisa che la qualificazione per i lavori consente di procedere all'acquisizione di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di valore pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti

diretti, se in possesso della qualificazione corrispondente all'importo stimato dei lavori posti a base di gara per i quali sono richiesti i predetti servizi.

Da ultimo si precisa che la qualificazione garantita attraverso la Rete è relativa ai lavori e ai servizi di architettura e di ingegneria.

Restando in attesa di riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE CENTRALE

dott. Marco Padrini

[sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21

del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.]

Allegati: c.s.